



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

(Provincia di Padova)

area economico finanziaria

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNI 2016-2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Indice:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	Pag. 3
Gli equilibri di bilancio 2016-2018	Pag. 4
Le entrate tributarie: sintesi delle manovre	Pag. 5
Le entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie	Pag. 8
Le entrate per investimenti	Pag. 8
Il Fondo Pluriennale Vincolato	Pag. 9
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	Pag. 9
Le spese correnti	Pag. 11
Le spese d'investimento	Pag. 11
L'ammortamento dell'indebitamento	Pag. 11
Avanzo di amministrazione presunto applicato	Pag. 11
Fondo di Riserva di competenza e di cassa	Pag. 11
Previsione flussi di cassa	Pag. 12
Ulteriori elementi di valutazione	Pag. 12
Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti	Pag. 12
Strumenti finanziari derivati	Pag. 12
Elenco degli organismi partecipati	Pag. 13

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2015

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 è stato stimato in €. 542.613,14 la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

Parte accantonata	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015	522.141,43
Fondo crediti di dubbia esigibilità presunto al 31/12/2015	72.403,75
Fondo rischi per passività potenziali e garanzie fideiussorie concesse presunto al 31/12/2015	0,00
Fondo T.F.M. al 31.12.2015	3.118,11
Totale parte accantonata	75.521,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli:	0,00
Totale parte vincolata	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015 AL NETTO DELLA PARTE ACCANTONATA E VINCOLATA	446.619,57

L'esercizio 2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui si era chiuso con un risultato di amministrazione € 229.403,64 composto da quote vincolate e accantonate per € 15.303,64.

Nel bilancio di previsione 2016 non è prevista l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione per investimenti per €. 437.095,32 derivante da risorse finanziate nell'esercizio 2015 con accesso al prestito di Cassa DD.PP. per lavori inerenti l'edilizia scolastica di primo grado.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
Entrate correnti	2016	2017	2018
Titolo I - entrate tributarie	1.865.884,89	1.863.884,89	1.863.884,89
Titolo II - trasferimenti	182.474,59	179.617,59	179.617,59
Titolo III - entrate extratributarie	286.462,00	242.149,81	221.572,28
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	1.495,60	0,00	0,00
Proventi per il rilascio del permesso di costruire utilizzo in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-18.000,00	0,00	0,00
totale entrate	2.318.317,08	2.285.652,29	2.265.074,76
Spese correnti	2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione			
Titolo I - spese correnti	1.974.805,30	1.939.821,97	1.904.072,84
Titolo IV - rimborso prestiti	343.511,78	345.830,32	361.001,92
totale spese	2.318.317,08	2.285.652,29	2.265.074,76
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
Entrate c/capitale	2016	2017	2018
Titolo IV - entrate in c/capitale	134.188,67	603.779,45	193.779,45
Titolo V - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - accensione di prestiti	0,00	150.000,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	18.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	437.095,32	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	256.941,26	0,00	0,00
totale entrate c/capitale	846.225,25	753.779,45	193.779,45
Spese c/capitale	2016	2017	2018
Titolo II - spese in c/capitale	846.225,25	753.779,45	193.779,45
Titolo II - Fondo Pluriennale Vincolato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
totale spese in c/capitale	846.225,25	753.779,45	193.779,45
EQUILIBRI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
Entrata	2016	2017	2018
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	603.981,80	603.981,80	603.981,80
Spesa	2016	2017	2018
Titolo VI - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	603.981,80	603.981,80	603.981,80
Saldo anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DEI SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata	2016	2017	2018
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Spesa	2016	2017	2018
Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Saldo anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE TRIBUTARIE: SINTESI DELLE MANOVRE

L'ambito dei tributi locali è stato oggetto del legislatore, ampiamente rivisto in occasione dell'emanazione della legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015).

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016-2018 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questa circostanza si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

I.U.C.

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Imposta municipale propria (IMU)

Dal 2013 il legislatore con ripetuti interventi normativi ha prima sospeso e poi esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Infatti con la legge n. 147/2013 esclude dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

- fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Fabbricati posseduti e utilizzati da cittadini italiani pensionati, residenti all'estero AIRE;

Come nel 2013 il versamento della quota a favore dello Stato riguarda solamente i fabbricati produttivi di categoria D, e al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili spetta solamente quello derivante dalla eventuale maggiorazione dell'aliquota. Nel comune di Bagnoli di Sopra è applicata l'aliquota base.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

- una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
- la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è la tassa comunale sui servizi indivisibili come illuminazione pubblica e manutenzione delle strade e verde pubblico e vari servizi per la sicurezza e insieme all'IMU e alla TARI, forma l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il tributo deve essere versato dal possessore e dal detentore a qualsiasi titolo, di fabbricati non di abitazione principale (art. comma 669 Legge di stabilità 2016) e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (possessori tra loro e detentori tra loro).

TARI

La TARI è uno dei componenti della IUC., è destinata a finanziare integralmente la spesa della gestione dei rifiuti solidi urbani. Le aliquote tariffarie per l'applicazione del corrispettivo di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dalla normativa; Il servizio e la riscossione avviene a mezzo del Consorzio Padova Sud.

Compartecipazione di tributi

A partire dall'anno 2001 il Comune di Bagnoli di Sopra ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Come negli esercizi precedenti, l'addizionale Irpef comunale viene applicata l'esenzione per i soggetti ultrasessantacinquenni il cui unico reddito derivi esclusivamente da redditi di pensione inferiori a euro 10000.00. L'aliquota ordinaria è stabilita nella misura dello 0,6 per mille.

Pubblicità e pubbliche affissioni

Gestione affidata in Concessione dal 01.01.2015 al 31.12.2020, alla società "Società I.C.A. S.r.l. con sede legale a Roma in Lungotevere Flaminio, 76 e sede amministrativa in La Spezia - Viale Italia, 136".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 25.11.2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 2.3.1999 le tariffe erano state aumentate del 20%, da allora sono invariate.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Bagnoli di Sopra, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 738.794,89.

I Commi 17 e 18. della Legge di Stabilità 2016 definiscono le regole di costituzione del Fondo di solidarietà comunale, vengono modificate le regole di alimentazione e gestione del fondo di solidarietà comunale per garantire ai Comuni il rimborso del mancato gettito determinato dall'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'imposta IMU sui terreni agricoli.

Per effetto di questo il bilancio di previsione 2016-2018 contiene una previsione di spesa denominata "ALIMENTAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE " Pari ad €. 181.535,04.

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2016 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI ED EXTRATRIBUTARIE

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per i servizi alla persona, trasporto scolastico, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali.

LE ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti nel 2016 contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti di provenienza regionale per €. 30.000,00 destinati a lavori presso gli impianti sportivi mentre per l'esercizio finanziario 2017 sono previsti contributi Regionali per €. 210.000,00 e contributi Provinciali per €. 150.000,00 destinati alla messa in sicurezza della viabilità. Nel 2018 contributi Regionali per €. 120.000,00 per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

Altre entrate in conto capitale

I proventi da rilascio permesso di costruire, previsti in base all'andamento degli esercizi precedenti sono interamente stanziati per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti

F.P.V. 2016, determinato per reimputazioni di spesa corrente per €. 1.495,60;

codice	descrizione	Uscite 2015	Uscite 2016
1050202	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI DELLA SALA TEATRO COMUNALE	-495,6	495,6
1080202	ACQUISTO BENI PER GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-1.000,00	1.000,00
	Totale	-1.495,60	1.495,60

Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale

Il F.P.V. 2016 per spese in conto capitale è stato determinato in €. 363.865,33, ai sensi Art. 175 comma 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000, per differimento di esigibilità dei seguenti lavori pubblici, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000 in corso d'esercizio 2015:

codice	descrizione	Uscite 2015	Uscite 2016
2010801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	-28.118,86	28.118,86
2040201	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. UNGARETTI	-85.000,00	85.000,00
2050201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO TEATRO COMUNALE	-4.360,00	4.360,00
2060201	REALIZZAZIONE RETE NASPI UNI 25 AL SERVIZIO DELLA TENSOSTRUTTURA	-12.000,00	12.000,00
2080101	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI LUNGO LA VIA F..LLI BANDIERA IN FRAZIONE S.SIRO	-127.462,40	127.462,40
	Totale	-256.941,26	256.941,26

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio con i seguenti importi:

Anno 2016 → 66.815,56; Anno 2017 → € 85.038,09; Anno 2018 → € 103.260,55

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Codice	Voce	Anno	Stanziamen- to	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2016		55,00%	55,00%	55,00%	
		2017		70,00%	70,00%	70,00%	
		2018		85,00%	85,00%	85,00%	
1.01.01.06	GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	2016	673.000,00	33.239,47	33.239,47	33.239,47	C
		2017	673.000,00	42.304,78	42.304,78	42.304,78	
		2018	673.000,00	51.370,09	51.370,09	51.370,09	
1.01.01.06	RECUPERO EVASIONE I.C.I. E ALTRE FATTISPECIE PARTICOLARI	2016	5.000,00	246,95	246,95	246,95	C
		2017	3.000,00	188,58	188,58	188,58	
		2018	3.000,00	228,99	228,99	228,99	
1.01.01.16	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	2016	270.000,00	5.643,00	5.643,00	5.643,00	A
		2017	270.000,00	7.182,00	7.182,00	7.182,00	
		2018	270.000,00	8.721,00	8.721,00	8.721,00	
1.01.01.76	TASI - TARIFFA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2016	162.000,00	8.001,18	8.001,18	8.001,18	C
		2017	162.000,00	10.183,32	10.183,32	10.183,32	
		2018	162.000,00	12.365,46	12.365,46	12.365,46	
1.01.01.53	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2016	1.590,00	33,23	33,23	33,23	A
		2017	1.590,00	42,29	42,29	42,29	
		2018	1.590,00	51,36	51,36	51,36	
3.01.02.01	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	2016	12.000,00				C
		2017	12.000,00				
		2018	12.000,00				
3.01.02.01	CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	2016	1.000,00				A
		2017	1.000,00				
		2018	1.000,00				
3.01.03.02	FITTI DI FABBRICATI	2016	30.000,00				C
		2017	30.000,00				
		2018	30.000,00				
3.05.99.99	CANONE DI CONCESSIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE GAS	2016	6.000,00				A
		2017	6.000,00				
		2018	6.000,00				
3.01.03.02	RIMBORSO RATE AMMORTAMENTO MUTUO A GARANZIA COSTRUZIONE METANOGASDOTTO	2016					A
		2017					
		2018					
3.05.99.99	CONTRIBUTO IN CONTO SCAMBIO PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI CATTOLICA ERACLEA	2016	13.171,72				C
		2017	5.000,00				
		2018	5.000,00				
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		2016	173.761,72	47.163,83	47.163,83	47.163,83	
		2017	1.163.590,00	59.900,97	59.900,97	59.900,97	
		2018	1.163.590,00	72.736,90	72.736,90	72.736,90	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)		2016				66.815,56	
		2017				85.038,09	
		2018				103.260,55	

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con delibera di G.C. n. 65 del 26 ottobre 2015.

L'ammortamento dell'indebitamento

Previsione pagamenti del piano di ammortamento dell'indebitamento:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Quota capitale	Quota interessi
Anno 2016	341.211,34	137.572,53
Anno 2017	343.924,36	122.024,59
Anno 2018	359.516,92	106.432,04

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2014 con deliberazione n. 10 del 05.06.2015, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 5.6.2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Nel Bilancio iniziale 2016 è stata destinata la somma 437.095,32 destinato per lavori di l'efficientamento energetico della scuola media "V. Alfieri"

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 13.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 13.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 13.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in:

per l'anno 2016 in euro 13.000,00 pari allo 0,46% delle spese finali;

Entrambi i fondi rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL 267/2000.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

- 1) per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:
 - l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
 - le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
 - i riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;
- 2) per quanto riguarda la spesa in relazione a:
 - ai debiti maturati;
 - ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
 - le scadenze contrattuali;
 - il cronoprogramma degli investimenti.

E' stato previsto lo stanziamento per anticipazione di cassa di €. 603.981,80 determinato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL per fronteggiare lo sfasamento che si verifica tra i flussi cassa delle entrate e le spese indispensabili di origine contrattuale o di legge indispensabili per garantire il regolare funzionamento d'esercizio dei servizi stessi.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi finanziari al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture ed il rientro dall'anticipazione di tesoreria.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti

L'Ente non sostiene responsabilità fideiussoria ex art. 207 del TUEL 267/2000.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non utilizzata finanza derivata.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Bagnoli di Sopra detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2015:

Ragione sociale	Quota Comune
Centro Veneto Servizi Spa	1,66

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, verifica costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Bagnoli di Sopra, 13 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Michelangelo Osti